



## ***Provincia di Padova***

### **Decreto del Presidente della Provincia**

N° di Reg. 53  
del 03/05/2016

681

**Immediatamente eseguibile**

Oggetto: **ADOZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE. TRIENNIO 2016-2018..**

### **IL PRESIDENTE**

Con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Stefania Malparte

**VISTI** l'art. 1, commi 54,55 e 56 della L. n. 56/2014;

**VISTA** la L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il vigente "Regolamento sul Sistema di Direzione", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 22.12.1998 n. 467 di reg., e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la struttura organizzativa dell'Ente, articolata in Settori/Servizi/Uffici;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che costituisce attuazione dell'art. 6 della convenzione O.N.U. contro la corruzione del 31 ottobre 2003 e degli artt. 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999, con la quale viene individuata un'Autorità Nazionale Anticorruzione ed individuati gli strumenti di programmazione ed attuazione, sia a livello nazionale (il Piano Nazionale Anticorruzione) sia a livello decentrato (il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, che ogni pubblica amministrazione deve adottare);

#### **VISTI:**

- il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, comma 63, della precitata L. n. 190/2012, che contiene disposizioni in materia di incandidabilità e il divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, commi 35 e 36, della precitata L. n. 190/2012, che contiene il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il Decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, commi 49 e 50, della precitata L. n. 190/2012, che contiene disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 165, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** l'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. n. 190/2012, in sede di conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali, n. 79/CU del 24 luglio 2013, con la quale vengono definiti gli adempimenti degli enti locali per la piena e sollecita attuazione della legge 190/2012 e degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dalla CIVIT con deliberazione in data 11 settembre 2013 n. 72;

**PREMESSO** che:

- con deliberazione della Giunta provinciale in data in data 17.02.2014 n. 24 di reg., è stato adottato il primo Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Padova, con i relativi allegati;
- con propri decreti nn. 62 e 63 sono stati approvati, rispettivamente l'aggiornamento al P.T.T.I. e al P.T.P.C. per il triennio 2015-2017;

**VISTA** la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2015 del precitato PNA, contenente indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del precedente Piano del 2013;

**VISTO** il comunicato del Presidente ANAC del 16.12.2015 contenente precisazioni in ordine alla redazione dell'aggiornamento dei Piani delle Province in considerazione del trasferimento delle funzioni ai sensi della L. n.56/2015;

**PRESO ATTO** che obiettivo dell'aggiornamento, in attesa dell'adozione del nuovo PNA 2016-2018, è il miglioramento della qualità dei Piani anticorruzione delle amministrazioni pubbliche finalizzato all'introduzione di eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto anticorruzione a livello sistemico;

**CONSIDERATO** che il predetto aggiornamento amplia l'ambito oggettivo delle aree a più elevato rischio corruzione, ora definite non più obbligatorie ma generali con la previsione dei seguenti ulteriori ambiti: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni, incarichi e nomine; affari legali e contenzioso;

**DATO ATTO** che, con propri decreti:

- n. 46 di reg. del 29 dicembre 2014 è stato nominato il Dott. Gian Paolo Turcato, Dirigente dell'Ente medesimo, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, in attuazione dell'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012, e responsabile della trasparenza, in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013;
- n. 16 di reg. del 17.02.2016, è stato confermato l'incarico di cui sopra;

**VISTO** l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, 2016-2018, proposto dal precitato Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, della determinazione ANAC n. 12/2015 e del successivo comunicato del Presidente ANAC del 16/12/2015, con i relativi Allegati, elencati nel dispositivo del presente decreto;

**RILEVATO** che la proposta di aggiornamento di cui trattasi è articolata in due sezioni, la prima, relativa al Piano triennale di prevenzione della corruzione e la seconda relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in conformità a quanto richiesto dalla determinazione ANAC n. 12/2015;

**PRESO ATTO** che, la proposta di Piano di cui sopra è stata partecipata ai Dirigenti, all' O.I.V., e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

**VISTO** l'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 in base al quale l'organo di indirizzo politico è competente ad approvare il Piano di prevenzione della corruzione;

**DATO ATTO** che in ordine al presente decreto sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**DATO ATTO** che in ordine alla presente proposta di decreto, concretatasi nel presente atto, è stato espresso dal Responsabile per la prevenzione della corruzione dott. Gian Paolo Turcato il parere di regolarità tecnica prot. n.51229 del 11/04/2016 previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO**, altresì, che in ordine al presente decreto il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

#### D E C R E T A

1. di adottare l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, triennio 2016 – 2018, allegato al presente provvedimento, come proposto del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, unitamente ai relativi allegati:

- Allegato A – Soggetti;
- Allegato B – Aree di rischio;
- Allegato C – Misure obbligatorie ed ulteriori;
- Allegato C bis – Misure trasversali;
- Allegato D – Responsabilità del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Allegato E - Responsabilità dei dipendenti;
- Allegato F - Responsabilità dirigenziale;
- Allegato G – Quadro adempimenti D.Lgs. 33/2013;
- Allegato H – Modalità di adempimento degli obblighi pubblicitari;
- Tabella monitoraggi;
- Tabella obiettivi – collegamento con il Piano della performance;

2. di dare atto che l'aggiornamento di cui sopra è strutturato in due sezioni; la prima relativa al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e la seconda relativa al Programma

triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, in conformità a quanto richiesto dalla determinazione ANAC n. 12/2015;

3. di pubblicare il P.T.P.C. sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Altri contenuti – Corruzione" nonché nella e nella rete intranet dell'Ente;
4. di segnalare l'adozione del P.T.P.C. con mail personale a ciascun dipendente dell'Ente;
5. di prendere atto che, ai sensi della determinazione ANAC n. 12/2015, il Piano non deve essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Il Presidente dichiara il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di poter dar corso con tempestività ai successivi adempimenti.

Sottoscritto dal Presidente della Provincia

**ENOCH SORANZO**

con firma digitale

Facciate nr.: 4

Allegati nr.: 12 / 161